

Università	Università degli Studi di PERUGIA
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane
Nome del corso in italiano	Lingue, Letterature Comparate e Traduzione Interculturale <i>adeguamento di: Lingue, Letterature Comparate e Traduzione Interculturale (1375027)</i>
Nome del corso in inglese	Languages, Comparative Literatures and Intercultural Translation
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	LM64^GEN^054039
Data di approvazione della struttura didattica	25/01/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/10/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.lettere.unipg.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere conoscenze avanzate della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane nelle loro differenti espressioni;
- * possedere una sicura competenza di almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane e gli strumenti teorici per la loro comparazione;
- * aver acquisito gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità,

- * negli istituti di cooperazione internazionale;
- * nelle istituzioni culturali italiane all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari;
- * in enti ed istituzioni nazionali e internazionali.

Attività professionali previste sono anche:

- * come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo e nella comunicazione multimediale;
- * come traduttori di testi letterari.

All'interno di questa laurea magistrale gli atenei potranno organizzare percorsi in traduzione letteraria che perseguiranno l'obiettivo di garantire elevate competenze teoriche e applicative finalizzate alla traduzione di testi letterari o saggistici e conoscenza del mondo editoriale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

L'ordinamento del Corso di Studio è modificato ai sensi del D.M. 270/2004.

I criteri seguiti nella progettazione della proposta sono ispirati ad obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'Offerta Formativa secondo le Linee di cui al D.M. 23 dicembre 2010, n. 50, al D.M. 15 ottobre 2013, n. 827 e al D.M. 30 gennaio 2013, n.47, come modificato dal D.M. 23 dicembre 2013, n.1059.

Il Dipartimento presenta modifiche a: Denominazione CdS; Consultazione organizzazioni; Obiettivi formativi specifici; Autonomia di giudizio; Abilità comunicative; Capacità apprendimento; Conoscenze richieste per l'accesso; Caratteristiche prova finale; Preparazione alla professione; Attività caratt. (forbice CFU, SSD); Attività affini (forbice CFU, SSD); Altre attività (forbice CFU).

L'ordinamento risulta generalmente conforme ai criteri di valutazione adottati (esigenze formative e numerosità delle iscrizioni di studenti, razionalizzazione dei corsi, congruenza tra obiettivi di apprendimento specifici e obiettivi generali, razionalizzazione dei percorsi formativi e abbattimento del fenomeno degli abbandoni, ambiti occupazionali e professionali, livellamento delle conoscenze di ingresso).

Il Corso di Studio dispone di strutture adeguate.

I requisiti necessari in termini di numerosità della docenza sono soddisfatti.

Le modifiche di ordinamento apportate avviano una riprogettazione del Corso di Studio volta al generale miglioramento dei requisiti di accreditamento, che potrà comunque essere compiutamente apprezzato nella successiva fase di formulazione del regolamento didattico.

Il processo di Assicurazione della Qualità è stato certificato dall'esito dell'attività di riesame e delle valutazioni paritetiche.

Il NVA esprime complessivamente parere favorevole alla modifica dell'ordinamento del Corso di Studio, tuttavia segnala che le informazioni valutate alla data della presente relazione (23.02.2015) potrebbero essere aggiornate entro i termini stabiliti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le Organizzazioni presenti alla riunione tenutasi il 30 ottobre 2014 sono state convocate e consultate dal Gruppo del Riesame che opera per il Consiglio Intercorso delle Lauree in Lingue. Il Gruppo del Riesame, preso atto delle esigenze evidenziate dal mondo del lavoro, ha illustrato alle parti sociali intervenute (Agenzie di viaggio, Scuole di lingue, Redazioni giornalistiche, strutture alberghiere, scuole e amministrazioni pubbliche) i cambiamenti necessari a venire incontro a tali esigenze. Da parte loro, i rappresentanti delle organizzazioni di settore hanno espresso parere favorevole rispetto alla proposta di articolare la laurea magistrale in due curricula, l'uno mirato all'approfondimento delle conoscenze letterarie, l'altro diretto ad ampliare le competenze linguistiche interculturali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La laurea magistrale in LINGUE, LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE INTERCULTURALE è finalizzata a fornire:

- avanzate conoscenze della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee ed extraeuropee, anche in un'ottica comparatistica; lo studio delle letterature sarà affiancato da discipline quali la Filologia, la Semiotica e la Critica Letteraria; in alternativa al corso di Critica Letteraria, sarà possibile seguire un corso di Letteratura Europea in lingua inglese (European Modernism Studies); i corsi di Letteratura della Lingua A e della Lingua B saranno tenuti in lingua, ad eccezione della Letteratura Russa e della Letteratura Cinese;
- un'ottima preparazione riguardante le relative lingue; tali corsi saranno svolti in lingua, ad eccezione della Lingua Russa e della Lingua Cinese;
- un elevato grado di preparazione per quanto riguarda il legame fra l'ambito culturale-letterario e l'espressione linguistica;
- una buona competenza nell'utilizzo dei metodi di critica testuale e della terminologia critico-letteraria;
- la conoscenza e la padronanza a livello elevato, in forma scritta e orale, di due lingue (oltre l'italiano), con riferimento anche al lessico specialistico.

Il percorso formativo si differenzierà a partire dal Secondo anno, in base al curriculum scelto.

Il curriculum di indirizzo letterario prevede corsi di Storia del Teatro e dello Spettacolo in opzione a Storia e Critica del Cinema, nonché un'ampia possibilità di scelta fra insegnamenti di Filologia, Letterature Europee ed Extraeuropee Contemporanee e Postcoloniali.

Il curriculum di impronta linguistica e traduttologica verterà, oltre che sull'approfondimento dello studio della Lingua A e della Lingua B, su discipline che fanno diretto riferimento a quest'ambito, quali Semantica e Lessicologia e Teoria e Tecnica della Traduzione, nonché su una materia che permetta di riferire l'espressione linguistica e la relativa traduzione a un preciso contesto storico-culturale (Storia Culturale dell'Europa Moderna oppure Storia Culturale dell'Europa Contemporanea).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati dovranno estendere e rafforzare le conoscenze acquisite nel primo ciclo e dimostrare la capacità di comprensione necessaria per raggiungere gli obiettivi qualificanti, recependo le principali metodologie legate sia allo studio delle letterature straniere e delle relative lingue, sia a quello dell'analisi linguistico-teorica, filologico-letteraria, storica, e della traduzione interculturale. Per quanto riguarda lo studio della letteratura e allo scopo di ampliarne l'orizzonte, si attiveranno nel secondo anno insegnamenti quali letterature extra-europee. Si attiveranno inoltre attività formative più prettamente professionalizzanti, sempre nel secondo anno di corso. Le lezioni frontali, i laboratori e le esercitazioni rappresentano le modalità e gli strumenti didattici con cui vengono conseguiti e verificati i risultati attesi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati nel corso di laurea magistrale dovranno dimostrare elevate capacità nei seguenti campi:

- traduzione interculturale;
- redazionale-editoriale;
- insegnamento delle lingue e delle letterature straniere e dell'italiano per stranieri, previo itinerario concorsuale di legge;
- turistico.

Gli obiettivi prefissi saranno raggiunti grazie agli insegnamenti previsti che per metodo e contenuto possano consentire lo studio dello specifico Settore Scientifico Disciplinare in contesti sincronici e diacronici più ampi e criticamente fondati. I tutorati e i tirocini presso istituzioni scolastiche, culturali, biblioteche e fondazioni rappresentano le modalità e gli strumenti didattici per la verifica delle capacità di applicazione delle conoscenze acquisite.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno possedere una sicura autonomia di giudizio, così da essere in grado, coerentemente ai campi di studio o di attività scelte, di formulare risposte a problemi specifici di tipo sia concreto che astratto e programmare gli interventi che si rendano necessari nel campo della mediazione interculturale e/o in quello della promozione turistica.

L'autonomia di giudizio dei laureandi, acquisita mediante lezioni ed esercitazioni, sarà verificata nel corso degli esami di profitto e nell'elaborazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati dovranno dimostrare una elevata capacità di comunicare, tanto in forma orale quanto scritta, sia in italiano che nelle due lingue straniere apprese. Tali capacità potranno essere utilizzate sia con un pubblico di esperti sia di non esperti, utilizzando i registri adeguati a ciascuna circostanza in ambito lavorativo, vale a dire nell'ambito dell'insegnamento e in quello della comunicazione multimediale e interculturale, così come all'interno delle varie istituzioni culturali.

Le abilità comunicative saranno valutate nel corso degli esami di profitto e nell'elaborazione della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dovranno dimostrare elevate capacità di apprendimento, tali da intraprendere studi successivi con una buona autonomia nei campi di loro interesse e in cui si siano formati. Si tratta cioè del campo dell'insegnamento delle lingue e letterature straniere e dell'italiano per stranieri; del campo degli enti, pubblici e privati, che operano a vari livelli, da quello dell'editoria a quello della gestione delle informazioni in rete, da quello turistico a quello della traduzione interculturale.

Le capacità di apprendimento, mediante la frequenza delle attività didattiche e la preparazione degli esami di profitto, saranno valutate in sede di esame e della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Studio Magistrale occorre essere in possesso della laurea o di un diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'iscrizione alla LM in Lingue, Letterature Comparate e Traduzione Interculturale, lo studente dovrà possedere preliminari conoscenze curricolari per un totale di almeno 99 cfu, così suddivisi:

- a) non meno di 15 cfu per ognuna delle due lingue straniere (Lingua straniera A e Lingua straniera B) nei seguenti SSD: L-LIN/04, 07, 09, 12, 14, 21 e nel SSD L-OR/21, per un totale di almeno 30 cfu;
- b) non meno di 9 cfu per ognuna delle due corrispondenti letterature straniere (Letteratura straniera A e Letteratura straniera B) nei seguenti SSD: L-LIN/03, 05, 06, 08, 10, 11, 13, 21 e nel SSD L-OR/21, per un totale di almeno 18 cfu;
- c) non meno di 6 cfu nei seguenti SSD: L-LIN/01, 02;
- d) non meno di 6 cfu nei seguenti SSD: M-STO/01, 02, 03, 04, 06, 07, 08;
- e) non meno di 6 cfu nei seguenti SSD: L-FIL-LET/10, 11, 12, 13, 14;
- f) non meno di 33 cfu nei seguenti SSD: L-ART/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08; L-FIL-LET/09, 15; M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08; M-GGR/01, 02; SPS/02, 03, 05, 06, 07, 08, 13, 14; IUS/04, 10, 13, 14, 19, 20; L-LIN/04, 07, 09, 12, 14, 21 e L-OR/21 (come terza lingua e come disciplina filologica limitatamente alla Slavistica).

Con l'esclusione dei punti a) e b), in caso di carenze di CFU esplicitamente richiesti ai punti c), d), e), f), il CILL e/o la Commissione Didattica potranno valutare la possibilità di autorizzare l'iscrizione, purché siano garantiti i 51 CFU tra tutti i SSD indicati. Inoltre potranno essere valutati eventuali equipollenze tra SSD affini.

Ai fini della valutazione della preparazione personale dello studente per l'ammissione alla LM, si prenderà in considerazione il voto di laurea che non potrà essere inferiore a 90.

Nel caso di votazione inferiore, lo studente dovrà sostenere un colloquio in SSD caratterizzanti la LT. In base all'esito di queste prove e ad una attenta valutazione della carriera svolta, il CILL e/o la Commissione Didattica decideranno sull'ammissione.

Lo studente deve presentare, all'atto dell'immatricolazione, il nullaosta attestante i requisiti curriculari richiesti e debitamente firmato dal Presidente del Corso di Studio. Gli studenti sprovvisti dei requisiti curriculari richiesti devono recuperare i debiti curriculari tramite i corsi singoli, prima dell'immatricolazione.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Lo studente che abbia acquisito tutti i crediti previsti dalle attività formative del piano di studi è ammesso alla prova finale per conseguire la laurea magistrale in Lingue, Letterature Compare e Traduzione Interculturale, Classe LM-37, Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane. La prova finale per il conseguimento del titolo pari a 18 cfu consiste nella stesura, presentazione e discussione, davanti ad apposita Commissione, di uno studio approfondito e originale su un tema di ricerca prescelto dallo studente, coerente con la sua preparazione e il suo percorso di studi e che si riferisca a una o più prove d'esame sostenute. Tale ricerca sarà condotta sotto la guida di un relatore e dovrà avere attinenza indifferentemente con una delle due lingue/letterature scelte dal candidato. Lo scopo della prova finale è quello di dimostrare piena padronanza delle nozioni e delle tecniche proposte negli anni di corso e capacità di argomentazione a proposito dell'argomento trattato nella tesi.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

L'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale è stato modificato mediante l'inserimento delle Filologie (Germanica, Romanza e Slava). Tale misura è sembrata opportuna in quanto l'approfondimento degli studi filologici è fondamentale per la ricostruzione del patrimonio culturale e per una migliore conoscenza delle letterature, soprattutto nell'ambito della Medievistica, e della storia delle lingue.

Si sono inoltre inseriti alcuni SSD, di non immediato utilizzo, ma che potranno essere necessari negli anni accademici a venire.

Si è infine provveduto alla revisione e all'aggiornamento dei campi RAD.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto Linguistico-Culturale

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale dell'esperto linguistico-culturale riguarda:

- l'attività di traduzione di testi di varia natura dall'italiano alla lingua straniera e viceversa;
- l'approntamento di materiale informativo in lingua straniera per tutto ciò che concerne le istituzioni culturali pubbliche e private, nazionali e internazionali, come musei, fondazioni, teatri, biblioteche, eccetera;
- l'organizzazione, a livello internazionale, di fiere, di esposizioni e di eventi culturali, come quella di convegni, conferenze, seminari e meeting;
- l'assistenza linguistica specializzata all'interno del management aziendale;
- la consulenza linguistica nelle agenzie di viaggio, nelle imprese e nelle varie istituzioni pubbliche, come ad esempio la promozione del territorio a livello internazionale;
- previa adeguata formazione aggiuntiva, l'attività di guida turistica in lingua straniera e non;
- la consulenza linguistica nella stesura e messa in atto di progetti di internazionalizzazione;
- l'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado, previo espletamento delle procedure previste dalle normative vigenti.
- l'attività di consulenza linguistica nelle ambasciate e nei consolati italiani all'estero.

competenze associate alla funzione:

Per svolgere le attività professionali sopra elencate è necessario possedere:

- buona padronanza di almeno due lingue straniere, oltre all'italiano, nell'uso sia scritto sia orale;
- conoscenza del contesto storico-politico, artistico-culturale e geografico relativo ai paesi in cui vengono parlate le lingue straniere apprese, anche allo scopo di individuare le differenze fra i vari contesti e i loro eventuali reciproci rapporti;
- capacità di interpretare e utilizzare in maniera esaustiva diverse tipologie di testi scritti in lingua straniera, visivi e multimediali;
- capacità di predisporre materiali informativi in lingua straniera, utili nell'ambito della ricezione turistica, e di materiali specialistici in occasione di fiere e congressi;
- capacità di approntare contenuti in lingua straniera, anche di carattere professionale e altamente specialistico per la comunicazione web e per i social network.

sbocchi occupazionali:

- Negli enti culturali e non, pubblici, privati e del terzo settore, a livello soprattutto internazionale;
- in qualità di consulenti ed esperti linguistici, nelle fondazioni, nelle strutture museali, nei teatri, nelle biblioteche, nelle associazioni e nelle cooperative culturali;
- nelle fiere e nelle esposizioni commerciali, soprattutto per quello che riguarda la promozione del Made in Italy, nell'ambito dell'industria turistica, nelle agenzie di viaggio;
- negli istituti italiani di cultura e nelle rappresentanze commerciali e imprenditoriali italiane all'estero, pubbliche e private, nelle ambasciate e nei consolati italiani all'estero;
- nelle scuole di ogni ordine e grado, previo espletamento delle procedure previste dalle normative vigenti;
- nella produzione di materiale informativo scritto e orale, in lingua straniera, da utilizzare nelle attività culturali e nelle case editrici.

Esperto Filologico-Letterario

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale dell'esperto filologico-letterario è rivolta:

- all'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado, previo espletamento delle procedure previste dalle normative vigenti;
- all'approntamento di materiale scientifico e specialistico in lingua straniera per tutto ciò che concerne le istituzioni culturali pubbliche e private, nazionali e internazionali, come musei, fondazioni, teatri, biblioteche, eccetera;
- alla consulenza linguistica presso istituzioni pubbliche per quanto riguarda la promozione del territorio a livello internazionale;
- alla collaborazione e alla stesura e messa in atto di progetti di internazionalizzazione in lingua straniera;
- all'attività di consulenza linguistica nelle ambasciate, nei consolati italiani e negli istituti di cultura italiani all'estero;
- all'attività di traduzione di testi di varia natura dall'italiano alla lingua straniera e viceversa, soprattutto in ambito letterario.

competenze associate alla funzione:

Per svolgere le attività professionali sopra elencate è necessario possedere:

- buona padronanza dell'italiano e di almeno due lingue straniere e conseguente conoscenza dei relativi registri linguistici scritti e orali, anche nell'ambito multimediale e soprattutto nell'ambito filologico-letterario, tenendo presente l'ottica comparatistica;
- capacità di contestualizzare forma e contenuto dei testi in lingua straniera, dal punto di vista sia tipologico sia culturale;
- capacità di impiegare gli strumenti informatici anche per l'utilizzo di banche dati per l'elaborazione elettronica dei testi letterari in lingua straniera.

sbocchi occupazionali:

- Scuole di ogni ordine e grado, previo espletamento delle procedure previste dalle normative vigenti;
- case editrici, soprattutto se specializzate in testi letterari in lingua straniera, e aziende di servizi editoriali, anche nell'ambito dell'editoria elettronica (ipertesti, e-books);
- imprese specializzate nella traduzione di testi di varia natura in lingua straniera, specialmente di carattere letterario;
- enti culturali, pubblici, privati e del terzo settore, soprattutto internazionali;
- aziende specializzate nella traduzione di testi di carattere diverso in lingua straniera, in particolare di carattere letterario;
- istituti italiani di cultura all'estero;
- ambasciate e consolati italiani all'estero.
-

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-amicane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingua e letterature anglo-amicane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese L-LIN/21 Slavistica	24	30	-
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/21 Slavistica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	15	21	-
Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demoetnoantropologiche e filosofiche	L-ANT/03 Storia romana L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-OR/08 Ebraico L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 57

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia	30	30	12

Totale Attività Affini	30 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	9
Per la prova finale	18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	39 - 39
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	117 - 126

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/11)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/09 , L-FIL-LET/14 , L-FIL-LET/15 , L-LIN/02 , L-LIN/03 , L-LIN/04 , L-LIN/05 , L-LIN/06 , L-LIN/07 , L-LIN/08 , L-LIN/09 , L-LIN/10 , L-LIN/11 , L-LIN/12 , L-LIN/13 , L-LIN/14 , L-LIN/21 , L-OR/21 , M-FIL/05 , SPS/05 , SPS/14)

Nell'ambito delle attività affini e integrative sono stati ripetuti alcuni settori già indicati nelle attività caratterizzanti al fine di meglio armonizzare i due curricula in cui si articola il presente corso di laurea magistrale.

- La Didattica delle Lingue (SSD L-LIN/02) serve ad avviare proficuamente gli studenti verso quello che sarà uno dei probabili sbocchi professionali ossia l'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole di ogni ordine e grado, previo superamento dell'iter previsto dalla normativa vigente. Tale disciplina consente inoltre di approfondire gli studi concernenti l'insegnamento delle lingue, tanto della lingua madre quanto delle altre lingue parlate, ponendo l'accento anche sugli aspetti teorici della traduzione e sui linguaggi speciali, con particolare attenzione alla didattica delle lingue straniere moderne e alle

modalità di trasmissione delle conoscenze linguistiche in sede didattica.

- Le materie inerenti i settori L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14, L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/08, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, L-LIN/15, L-LIN/16, L-LIN/21, L-OR/08, L-OR/12 e L-OR/21 sono state inserite perchè lo studente possa ampliare le proprie conoscenze letterarie anche in ambiti diversi rispetto a quelli delle due lingue-letterature principali, e acquisire fondamentali nozioni sulle metodologie di critica letteraria e di comparatistica, necessarie a utilizzare al meglio le predette conoscenze letterarie anche in ambito professionale, ad esempio nell'insegnamento delle letterature nelle scuole.

- Le materie relative ai settori L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/09, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21 e L-OR/21 sono state inserite perchè si è ritenuto trattarsi di discipline in grado di ampliare lo spettro delle conoscenze linguistiche, in feconda sinergia con l'apprendimento delle due lingue principali.

- Gli insegnamenti riguardanti i settori L-FIL-LET/09 e L-FIL-LET/15 sono stati inseriti allo scopo di ampliare e approfondire le competenze filologiche e di medievistica, nonché per estendere le conoscenze della romanistica anche a un nuovo e originale ambito come quello galego.

- L'inserimento del settore M-FIL/05 viene motivato con l'eventuale necessità di ampliare le conoscenze nel campo della significazione, sia in ambito linguistico che in ambito letterario.

- Le discipline inerenti i settori SPS/05 e SPS/14 servono a fornire lo strumento atto a inserire le conoscenze linguistiche e letterarie nel contesto storico-politico di riferimento.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 09/05/2017